



COMUNE DI BRONTE
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 27-04-2022

**Oggetto: Interrogazione prot. n.5795 del 01-03-2022 inerente il D.S. n.6/2022
Attribuzione incarico R.P.O. alla Signora Castiglione Francesca.**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 16:47 e seguenti, nella consueta sala delle adunanze consiliari del Comune di Bronte.

Alla sessione Ordinaria di Prima convocazione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CATANIA ALDO	P	CASTIGLIONE CARLO MARIA	A
CALANNA GRAZIANO	P	LIUZZO CHETTI	A
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	P	SANFILIPPO VINCENZO	P
CASTIGLIONE MARIA CRISTINA	P	LUCA GIANCARLO CARMELO	A
LONGHITANO SAMANTA	P	CUZZUMBO THOMAS	A
SAPORITO VALENTINA ADELE	P	SAITTA NUNZIO	P
CALAMUCCI SALVATORE	A	DI FRANCESCO ERNESTO	A
CASTIGLIONE NUNZIO	P	RUFFINO GIUSEPPE	P

Presenti n. 10 Assenti n. 6.

Presiede CATANIA ALDO in qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SAPIA MARIA TERESA

Il Presidente, constatata la legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.



COMUNE DI BRONTE

Il Presidente del Consiglio, Catania Aldo, introduce il II punto all'O.d.G. avente ad oggetto :” Interrogazione prot. n.5795 del 01 03 2022 inerente il D.S. N.6/2022 – Attribuzione incarico R.P.O. alla Signora Castiglione Francesca”.

Viene data lettura dell'oggetto della proposta di Atto deliberativo

Il Presidente:” In riferimento a questa interrogazione inviterei innanzitutto il proponente a leggere l'interrogazione fatta **((voce fuori microfono))**

Il Presidente dà la parola al vice Sindaco, Leanza Antonio.

Il vice Sindaco: “L’eccezione su questo punto all’Ordine del Giorno è che il comma 2 dell’art.5 del Regolamento comunale..., leggo testualmente... *Viene data lettura del comma 2 dell’art.5*

Quindi, poiché ci sono dei profili di privacy..., se è opportuno, lo rimetto al vostro giudizio, se è opportuno farlo in forma segreta.”

Il Presidente: “Stante al comma 2 dell’art.5, credo che questa interrogazione vada trattata in maniera riservata...”

Il Presidente dà la parola al Consigliere Calanna Graziano.

Il Consigliere Calanna: “Premesso che l’eccezione del delegato in Giunta mi sembra abbastanza irrituale e non prevista da alcuna norma regolamentare o di legge..., il delegato in Giunta farebbe bene a rispondere poi, se è egli, il delegato, a rispondere sull’argomento e non certo a sollevare delle questioni procedurali per le quali non ha nessuna competenza, ma andando al merito della vicenda, anche il ragionamento è assolutamente infondato. Non si tratta di interpretare il comma 2 dell’art.5, così come il designato in Giunta ha riferito a questo Consiglio Comunale, ma non c’è nulla da interpretare. Si tratta forse di richiamare quel principio generale secondo cui nell’interpretare le norme, non dare alle parole altro significato se non quello fatto proprio dal significato delle parole stesse. Ed allora andiamo a leggere l’art.5 e ci rendiamo conto che questa pseudo accezione è solo una perdita di tempo. L’art. 5 recita... *Viene data lettura dell’art.5*

Quindi, il principio generale è la pubblicità delle adunanze. Seguono le accezioni alla regola...

***Continua la lettura dell’art.5* Lungi da chi vi parla, ma dagli scriventi, andare a pronunciarsi sulle qualità morali di chicchessia non parliamo nemmeno di capacità professionali, ma su questo ci tornerò fra un momentino; è sulla questione procedurale che io voglio fare capire, Presidente, che non è previsto quello che è stato chiesto..., perché cosa dice il comma 3... *Viene data lettura del comma 3 dell’art.5* Significa che nel momento in cui c’è la Conferenza dei Capigruppo, qualora si ritenga che un argomento implichi apprezzamenti o giudizi su capacità morali, apprezzamenti, ecc.ecc., in Conferenza dei Capigruppo si può secretare la discussione..., non altrove; in Conferenza dei Capigruppo c’era un interrogazione, il contenuto di quella interrogazione era pubblico..., quindi la Conferenza dei Capigruppo non ha secretato questa riunione di Consiglio Comunale, non si capisce come possano chiederlo altri nel momento in cui nella conferenza..., invito i Consiglieri di maggioranza ad ascoltare perché suppongo vi chiameranno a votare, quindi fatevi un’idea di cosa stiamo parlando..., quindi certamente una decisione presa dall’Organo rappresentativo o da designati dall’Organo rappresentativo, non può essere messa in discussione da chi non ha una carica elettiva ma appartiene ad un Organo di secondo grado..., questo sotto il profilo della forma. Quindi, seguitemi bene colleghi Consiglieri comunali..., quindi Presidente, il terzo comma dice che gli argomenti sono precisati nell’Ordine del**



COMUNE DI BRONTE

Giorno dell'adunanza. Nell'Ordine del Giorno dell'adunanza non c'è alcuna segretazione di questo punto. Però segue il 4° comma... *Viene data lettura del comma 4*

Ma se la norma dice "quando nella trattazione di un argomento in seduta pubblica siano introdotte valutazioni..."; introdotte, Presidente, lo ricordo a me stesso, è una parola composta da *intro e ducere*, quindi io introduco dentro qualcosa che fino a quel momento era fuori. Allora, se ciò dovesse avvenire, il Presidente chiude i lavori. Non si comprende come oggi si possa fare una richiesta simile. quando la Conferenza dei Capigruppo ha deciso che la seduta dovesse essere pubblica. Quindi, non c'è alcun motivo, a parte l'assoluta non legittimazione da parte di chi proviene la richiesta, ma non c'è alcun motivo sotto il profilo tecnico giuridico per il quale si possa a questo punto, e nella fase in cui siamo, secretare questa seduta di Consiglio Comunale, ma le dico di più e poi mi fermo..., questo sotto il profilo della forma; avrebbe dovuto pensarci la Conferenza dei Capigruppo in quella sede e motivare..., non certamente ora perché non è stata fatta alcuna considerazione, considerato che non abbiamo nemmeno iniziato a discutere l'argomento, ma le dico di più signor Presidente, e signori Consiglieri comunali, nel merito della vicenda...; qui noi non parliamo né di apprezzamenti o giudizi sulle qualità o comportamenti di persone, lungi da noi..., non esaminiamo fatti e circostanze che richiedono valutazioni delle qualità morali..., solo il concetto mi sembra orripilante, e delle capacità professionali di persone..., non è nemmeno questo il caso. Noi in questa sede trattiamo l'assoluta carenza di requisiti. Quindi, non andiamo a dire se il Presidente Aldo Catania è bravo o non è bravo, ma andiamo a dire o andiamo a chiederci, se il Presidente Aldo Catania abbia i requisiti per stare seduto nella sedia in cui è seduto oppure se non ce li abbia. Se poi li avesse e andassimo a discutere sulla condizione del Presidente Aldo Catania del Consiglio Comunale, allora noi entreremmo in valutazioni sulle capacità professionali. Ma se noi ci chiediamo se il Presidente Aldo Catania abbia i requisiti per sedere in quella poltrona..., è uno stadio prima dell'affrontare se egli può essere bravo o meno. Noi ci chiediamo solo se egli ha i requisiti per sedere in quella sedia. Quindi, per questo motivo ritengo che, Presidente, una sua decisione in questo senso sarebbe grave e suonerebbe come una forma di censura che sicuramente non merita la nostra città e non merita neanche l'argomento perché è un argomento che non riguarda persone ma è un argomento che riguarda la nostra collettività, il nostro Comune e le nostre tasche."

Alle ore 17,00, entrano in aula i Consiglieri Di Francesco Ernesto e Liuzzo Chetti (Consiglieri presenti 12);

Il Presidente dà la parola al Consigliere Saitta Nunzio.

Il Consigliere Saitta: "La mia opinione..., sì, leggendo il Regolamento sicuramente la Conferenza dei Capigruppo era forse la sede opportuna per decidere in anticipo e scrivere all'Ordine del Giorno il punto come da trattare in seduta segreta. Devo dire che io ho partecipato alla Conferenza dei Capigruppo ed anche per mia mancanza sicuramente..., non conoscevo bene l'interrogazione, lo avevo detto, però rendendomi conto e leggendo l'interrogazione..., è opportuno che la seduta si tenga in maniera segreta anche alla luce di quello che lei stesso ha affermato..., perché quando lei fa riferimento all'assoluta carenza di requisiti a cui lei eccipisce nella sua interrogazione..., è vero che lei chiede..., leggendo invece l'interrogazione si parla di competenze professionali e di qualificazioni professionali. Sono i due punti che voi avete citato..., indicando anche il nome. Non è opportuno..., poi dico, il Consiglio Comunale può decidere diversamente o meno, però se mi rifaccio a quello che lei..., non si riferiva a questo, di assoluta carenza di requisiti in maniera generica. Invece andando a leggere attentamente, quando di parla di competenze professionali secondo me si riferisce anche alle capacità e



COMUNE DI BRONTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n.8 voti Favorevoli
n.3 voti Contrari (Calanna Graziano, Longhitano Samanta, Ruffino Giuseppe),
n.2 Astenuti (Castiglione Maria Cristina, Liuzzo Chetti)
espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di continuare la trattazione del punto all'O.d.g., a porte chiuse.

Il Presidente: “Questo punto si tratterà a porte chiuse e a telecamere spente.”

Alle ore 17,25, entra in aula il Consigliere Cuzzumbo Thomas (Consiglieri presenti 14)



COMUNE DI BRONTE

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
CATANIA ALDO



IL VICE SEGRETARIO NERALE
SAPIA MARIA TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. REG. PUBBLICAZIONE _____

Il sottoscritto, su conforme attestazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991 n. 44, è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale On Line per 15 giorni consecutivi dal 13.06.2022 al 28.06.2022 senza opposizioni o reclami.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

NUDAE

IL CAPO DELLA II AREA
AFFARI GENERALI

Bronte li, _____

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 03.12.1991, n. 44, e successive modifiche ed integrazioni, è divenuta esecutiva il 24.06.2022

Perchè decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1 L. R. 44/91)

Bronte li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. _____